

Provincia di Venezia

Comune di Mirano

Istituto d'istruzione superiore "8 marzo-K. Lorenz"

**Protocollo di intesa per la cura e la valorizzazione
del Bosco del Parauro (Mirano VE)**

PROVINCIA DI VENEZIA
Servizio Parchi Boschi e Riserve

Considerato che la Provincia di Venezia ha interesse a garantire con continuità il decoro, l'apertura al pubblico e l'attività didattica presso il Bosco del Parauro di Mirano, qui per semplicità denominata "Bosco", soprattutto nella prospettiva di una sua più ampia valorizzazione naturalistica e di una fruizione responsabile da parte di tutta la cittadinanza con particolare attenzione agli studenti di tutte le fasce d'età.

Vista l'esperienza fin qui maturata nella gestione, al fine di armonizzare i progetti, i programmi e le azioni da realizzare presso l'area naturale, sviluppando sinergie e ottimizzando le risorse di disponibili;

Considerata l'importanza di una gestione del Bosco coordinata e unitaria tra i soggetti coinvolti, con riferimento al Comune di Mirano e all'Istituto di Istruzione Superiore "8 marzo-K.Lorenz", quest'ultimo già presente con le aule didattiche, le serre, gli impianti, le attrezzature, i fondi coltivati dalla propria azienda agricola.

Visto il verbale di consegna provvisoria di parte del terreno ex vivaio, censito al CT del Comune di Mirano (VE) al fg 12 particella 6 sottoscritto tra il rappresentante dell'Istituto superiore "G. Ponti-K.Lorenz" e la Provincia di Venezia.

Considerato che l'Istituto "K.Lorenz" è stato successivamente accorpato all'istituto "8 Marzo" in seguito al dimensionamento scolastico delle scuole di Mirano mediante D.G.R. n. 2893 del 28/12/2012

Rilevato che l'Istituto di Istruzione d'Istruzione Superiore "8 marzo-K.Lorenz" ha confermato la propria disponibilità a realizzare una collaborazione con la Provincia e il Comune, per una gestione congiunta del Bosco al fine anche di coinvolgere nella gestione attiva gli studenti;

si stipula il seguente

**Protocollo di intesa per la cura e la valorizzazione
del Bosco del Parauro (Mirano VE)**

TRA

La **Provincia di Venezia** con sede a Ca' Corner, 2662 S. Marco, 30124 Venezia, codice fiscale 80008840276 nella persona del Dirigente del Servizio Parchi Boschi e Riserve, Massimo Gattolin, domiciliato per la carica presso la Provincia di Venezia, che agisce in esecuzione della deliberazione del Commissario n. 11/2015 del 28.04.2015;

E

Il **Comune di Mirano** con sede in Piazza Martiri, 1 - 30035 Mirano (VE) codice fiscale C.F. 82002010278 - P.I. 00649390275, di seguito denominato "Comune", nella persona della

sindaca Maria Rosa Pavanello domiciliata per la carica presso il Comune di Mirano, il quale agisce in esecuzione della delibera di giunta n. 94 del 4.06.2015;

E

L' **Istituto d'istruzione superiore "8 marzo–K. Lorenz"** di Mirano, di seguito denominato "Istituto", con sede a Mirano (VE) in Via Matteotti, 42 A/3, codice fiscale 90164450273, nella persona della dirigente scolastica Roberta Gasparini, nata a Venezia il 21/06/1964, domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituto, in ragione del decreto prot. 6588/C14g del 18.06.2015;

si conviene quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della Concessione

La Provincia, nella sua qualità di Ente concedente, proprietario dell'area, facente parte del proprio patrimonio indisponibile, ubicato in Mirano (Ve) via Parauro, e identificato al C.T. del Comune di Mirano ai mapp. 1007, Fg. 12 di mq 13280 e mapp. 999, Fg. 12 di mq 8035 circa per complessivi mq 21315 come individuata nell'allegata planimetria (all. A);

concede in uso gratuito all' Istituto d'istruzione superiore "8 marzo – K. Lorenz" di Mirano, l'area di cui sopra per complessivi mq 21315, che lo accetta, riconoscendo che la struttura è destinata ad essere adibita alle finalità di cui in premessa.

L'area sopra descritta è concessa in uso gratuito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, che il Concessionario dichiara di conoscere come corretto e veritiero, e parimenti si impegna a riconsegnare l'area alla scadenza della concessione, in perfetto stato di efficienza, senza manomissioni di sorta, salvo il normale deperimento dovuto alla vetustà ed all'uso, liberi da impianti, attrezzature ed ogni altro bene di sua proprietà o da lui detenuti o posseduti, e dovrà inoltre risarcire gli eventuali danni provocati.

Per quanto sopra espresso, il Concessionario non potrà sollevare alcuna eccezione di inadempimento ed esonera inoltre la Provincia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni che possano occorrere, dopo la stipula del presente atto, per cause dipendenti o comunque riconducibili all'attività di gestione, a persone, animali o cose, anche di terzi, che si trovino all'interno dell'area concessa.

Articolo 2 - Regolamento

La Provincia redige e sottopone alle altre parti -per l'approvazione- un regolamento per l'utilizzo del Bosco, dell'aula didattica e dei locali annessi presso il centro didattico del Bosco, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 3 – Piano guida

L'Istituto, in collaborazione con il Servizio Parchi e Boschi della Provincia e il Comune, attua con il proprio personale una specifica attività di valorizzazione del bosco, dei percorsi e delle realtà agro-ambientali-forestali esistenti.

In particolare si avvia un coordinamento per la gestione del Bosco del Parauro, con l'obiettivo di produrre entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo un Piano guida degli interventi per la valorizzazione del compendio provinciale; tale Piano sarà redatto dall'Istituto, e conterrà l'elenco delle possibili attività di educazione agro-ambientale-forestale

La fattibilità del Piano guida dovrà essere valutata da tutti i soggetti interessati nella convenzione al fine di coordinare eventuali altre attività di gestione affidate a terzi.

Articolo 4 – Aperture al pubblico

L'Istituto collabora alla fruizione del Bosco da parte di privati durante i giorni feriali, fino ad un massimo di tre giorni a settimana che saranno individuati nel Piano guida e comunque nei periodi previsti dal calendario scolastico pubblicato annualmente dalla Sovrintendenza Scolastica.

L'accoglienza ai privati - da fornire come previsto nel Piano guida - si svolgerà in orario antimeridiano dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Articolo 5 – Collaborazioni

La Provincia provvede a stipulare un accordo di gestione, in accordo e in armonia con gli obiettivi della presente convenzione, con un soggetto terzo, o un raggruppamento di più entità, in possesso dell'esperienza e delle capacità tecniche e gestionali adeguate. Argomento di detto accordo riguarderà, in particolare, l'attività didattica presso il settore a bosco naturalistico, la didattica, l'organizzazione di laboratori, corsi e conferenze.

I convenuti, nello sviluppare le proprie competenze definite dal presente protocollo, sono tenuti ad integrare tali attività con quelle assegnate dalla Provincia a detti soggetti gestori.

I sottoscrittori s'impegnano, altresì, a cooperare nell'individuazione di finanziamenti esterni, anche presso altri Enti territoriali, allo scopo di valorizzare il Bosco, ampliandone la dotazione strutturale, la qualità della comunicazione e dell'offerta didattica.

Articolo 6 – Attività di "Bosco aperto"

L'Istituto organizza nel corso dell'anno scolastico, in un giorno festivo individuato nel suddetto "Piano guida", una giornata di "Bosco aperto" in cui gli studenti accompagnano i visitatori affrontando, durante la visita, le tematiche relative al marketing territoriale (ambiente, agricoltura, territorio, turismo), anche in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nel presente protocollo di intesa.

Articolo 7 – Fattoria didattica e attività didattiche

L'Istituto si organizza e si propone quale "Fattoria didattica", richiedendo l'iscrizione all'apposito registro regionale.

In particolare, l'Istituto si pone quale soggetto di attività didattica legata in modo particolare all'orientamento dei diversi percorsi di studio proposti nell'offerta formativa.

A tal proposito si citano a titolo indicativo alcuni temi legati alle attività agro-forestali-ambientali quali:

- i cicli di coltivazione dei prodotti agricoli
- l'allevamento del bestiame
- l'apicoltura
- le trasformazioni di prodotti primari
- la filiera di produzione del legname da ardere
- la produzione vivaistica in serra e in piano campo
- l'ecosistema e l'habitat
- la tutela ambientale
- le reti ecologiche.

Articolo 8 – Promozione e pubblicità

La Provincia e il Comune collaborano nel promuovere le iniziative, anche mediante la pubblicazione di materiale divulgativo, didattico e di approfondimento, utilizzando anche i propri siti internet in una sezione dedicata.

Articolo 9 – Vivaio

L'Istituto avvia una collaborazione con la Provincia al fine di promuovere e valorizzare la gestione del vivaio del Bosco del Parauro, riservandosi la possibilità di gestire direttamente l'attività del vivaio.

Tale eventuale collaborazione sarà definita con un atto successivo.

Articolo 10 – Il Comune di Mirano

Il Comune s'impegna ad attivare tutte le procedure necessarie e di competenza ai fini sia del rilascio delle autorizzazioni necessarie alle attività previste dalla presente convenzione, sia ai fini di divulgare la conoscenza del Bosco presso le scuole dell'Infanzia, le primarie e le secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale.

Articolo 11 – Copertura rischi

La Provincia, in qualità di proprietaria del Bosco, avrà cura di stipulare una apposita assicurazione contro terzi a copertura dei rischi gravanti sui soggetti privati fruitori dello spazio Bosco.

In attesa di detta stipula potranno accedere al Bosco gruppi già coperti da assicurazione propria.

Articolo 12 – Durata

La presente convenzione ha durata per il periodo un periodo di 3 (tre) anni dalla data della stipula rinnovabile per altri 3 (tre) anni per tacito accordo.

LETTO E APPROVATO, VIENE SOTTOSCRITTO

Per la Provincia di Venezia
Il dirigente del Servizio Parchi Boschi e Riserve
Massimo Gattolin
(*documento firmato digitalmente*)

Per il Comune di Mirano
La Sindaca
Maria Rosa Pavanello
(*documento firmato digitalmente*)

Per l'Istituto d'Istruzione Superiore "8 marzo - K. Lorenz"
Il dirigente scolastico
Roberta Gasparini
(*documento firmato digitalmente*)

